

Ai Presidenti dei Gruppi parlamentari del Senato della Repubblica

Oggetto: Richiesta di incontro su art. 28 D.L. 30 aprile 2022 n. 36 – Costituzione Società 3-I SpA.

Gentile Presidente.

il provvedimento legislativo in oggetto, attualmente in corso di conversione in legge al Senato della Repubblica, prevede la costituzione della Società 3-I SpA per lo sviluppo, la manutenzione e la gestione di soluzioni software e di servizi informatici a favore degli enti previdenziali e delle pubbliche amministrazioni centrali.

La società svolgerà la propria attività a favore di INPS-INAIL-ISTAT-Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e altre pubbliche amministrazioni centrali.

Il capitale della società, pari a 45 milioni di euro, sarà versato in parti uguali da INPS-INAIL-ISTAT in tre rate annuali.

Lo Statuto sarà adottato dai presidenti dei tre enti e approvato con decreto della PCM su proposta del Ministro dell'Innovazione Tecnologica.

Il CdA sarà composto da cinque membri:

- 1 nominato dalla PCM o dal Ministro per l'innovazione tecnologica con funzioni di Presidente;
- 1 nominato dal Ministero del Lavoro;
- I restanti 3 membri saranno nominati dai tre enti che compongono la società individuandoli tra i dirigenti in carico alle singole amministrazioni.

Il collegio sindacale sarà composto da tre membri nominati da:

- Ministero del Lavoro;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri o Ministro dell'Innovazione Tecnologica;
- Ministero dell'Economia (quest'ultimo con funzioni di Presidente.

Il rapporto della società con gli enti sarà regolato da contratto di servizio.

Il capitale sociale versato sarà sottratto alle disponibilità degli enti.

La scrivente organizzazione sindacale ritiene che il provvedimento legislativo svuoti le USB Pubblico Impiego



funzioni informatiche degli enti che compongono la Società 3-I SpA, attuando un vero e proprio processo di privatizzazione dell'informatica di INPS-INAIL-ISTAT.

Da informazioni raccolte all'interno degli enti è emerso che quantomeno nella fase di avvio dell'attività della società saranno coinvolti i lavoratori informatici delle tre amministrazioni, attraverso gli istituti del comando e dell'assegnazione temporanea su base volontaria, convalidando i timori di un indebolimento dell'informatica pubblica a vantaggio dell'attività della società privata a capitale pubblico.

Non convince la motivazione addotta dalle amministrazioni interessate, che giustificano la costituzione della società in house per poter acquisire servizi di consulenza informatica senza la necessità di ricorrere a gara pubblica, ottenendo allo stesso tempo una razionalizzazione dei costi.

Si sottolinea, inoltre, che le amministrazioni centrali dello Stato usufruiranno dei servizi della Società 3-I senza contribuire al versamento del capitale sociale, assumendo per giunta la presidenza della società e presidiando il Collegio sindacale dal quale risultano esclusi i tre enti fondatori della società.

Si evidenzia, infine, che i dati raccolti dall'ISTAT sono soggetti a segreto d'ufficio, segreto statistico e sottoposti a normativa vigente. Allo stesso tempo appare evidente come le banche dati di INPS e INAIL debbano essere salvaguardate da un possibile utilizzo improprio che se ne possa fare e, per questo, sia opportuno che restino saldamente in mano pubblica.

La scrivente organizzazione sindacale ha organizzato per mercoledì 25 maggio, a partire dalle ore 10, un presidio in Largo Argentina a Roma per sollecitare i Gruppi parlamentari del Senato a cancellare l'art. 28 dal testo di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36. Considerato che il prossimo 26 maggio, alle ore 14, scadono i termini per la presentazione di emendamenti al testo del decreto, si chiede la possibilità di un breve incontro nel quale rappresentare con maggiori dettagli la contrarietà della USB al provvedimento.

Roma, 20 maggio 2022

p. USB Pubblico Impiego Daniela Mencarelli

Concellabel

